

[Pagina 1]

Gianna, mia figlia adorata,  
è la prima ed ultima lettera  
che ti scrivo e scrivo a te  
per prima, perché in queste  
ultime ore, perché so che  
seguito a vivere in te.  
Sarò fucilato all'alba, per  
un ideale, per una fede che  
tu, figlia mia, un giorno  
capirai appieno.  
Non piangere mai per la  
mia mancanza, come non  
ho mai pianto io: il tuo Babbo  
non morrà mai. Egli ti  
guaderà, ti proteggerà  
ugualmente: ti vorrà sempre  
tutto l'infinito bene che ti  
vuole ora e che ti ha sempre  
voluto fin da quando ti senti

[Pagina 2]

vivere nelle viscere di tua Madre.  
So di non morire, anche per-  
ché la tua Mamma sarà  
per te anche il tuo Babbo:  
quel tuo Babbo al quale vuoi  
tanto bene, quel tuo Babbo  
che vuoi tutto tuo, solo per te  
e del quale sei tanto gelosa.  
Riversa su tua Madre tutto  
il bene che vuoi a lui: ella  
ti vorrà anche tutto il mio bene,  
ti curerà anche per me, ti  
coprirà dei miei baci e delle  
mie tenerezze.  
Sapessi quante cose vorrei  
dirti, ma mentre scrivo il mio  
pensiero corre, galoppa nel tempo  
futuro che per te sarà, deve  
essere felice. Ma non importa  
che io ti dica tutto ora, te lo  
dirò sempre, di volta in volta,  
con la bocca di tua Madre

[Pagina 3]

nel cui cuore entrerà la mia  
anima intera, quando lascerà  
il mio cuore.

Tua madre resti sempre per  
te al di sopra di tutto.

Vai sempre a fronte alta  
per la morte di tuo Padre.

Ti benedico

tuo Babbo